



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I)

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe: Quinta

Sezione: N

Indirizzo: Industria ed artigianato per il Made in Italy
Declinazione Moda e Abbigliamento

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Mena Zeppetelli

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12 Maggio 2025
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2025



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Industria ed artigianato per il Made in Italy
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Profilo della classe
- 2.3. Criteri di valutazione
- 2.4. Personalizzazione dei percorsi

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di PCTO, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurriculari

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

6. Allegati





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

1.2 Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

Declinazione Moda e Abbigliamento:

ATECO: C - 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELICCIA C -15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI;

NUP: 6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo

SEP: 05. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda

L'istituto è inserito in un contesto produttivo: L'Istituto è inserito nel seguente contesto produttivo: il territorio toscano offre una notevole presenza di aziende leader nella produzione di abbigliamento e pelletteria. Tali aziende offrono esperienze concrete e altamente formative. Gli studenti, attraverso l'attività di PCTO, effettuano un'esperienza di tipo pratico nel settore, consolidando le conoscenze acquisite mediante lo studio. La partecipazione alle attività è stata subordinata ad una selezione attraverso un colloquio motivazionale. Altre tipologie di istituzioni sono state:

MITA, progetti sulla Sostenibilità, promossi dalla WRAD, benefit corporation dedicata allo sviluppo sostenibile e del cambiamento sociale. La classe ha inoltre aderito al progetto annuale "Adotta una scuola" con l'azienda Salvatore Ferragamo, un percorso formativo specificamente dedicato al settore della Pelletteria





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



che vede coinvolti i due partner nella co-progettazione dei moduli didattici, nell'organizzazione di workshop con professionisti e tecnici del settore ed in attività di orientamento agli studenti. Sono parte integrante del programma anche le visite aziendali presso il Museo Ferragamo, l'archivio storico ed i reparti tecnici, oltre ad esperienze di training on the job direttamente in azienda. Il progetto ambisce ad avvicinare i giovani del territorio fiorentino ai mestieri che ruotano attorno al settore della pelletteria, per renderli consapevoli delle opportunità professionali offerte dal Made in Italy.

Il mondo dell'arte e del costume, ha rappresentato per gli studenti un momento di riflessione e orientamento per le future scelte formative tra cui le conferenze promosse dalla sezione didattica del Museo Ferragamo.

Altra esperienza di rilievo è stato lo stage extrascolastico avviato da due docenti interni all'Istituto attinente al tema Barbie, durante la quale le studentesse si sono occupate della progettazione e realizzazione di abiti di Alta Moda. Quest'ultima attività ha fornito l'occasione per mettere alla prova la singola preparazione e le competenze raggiunte.

Le attività effettuate nelle varie aziende/Istituzioni, hanno fornito alle studentesse un discreto bagaglio esperienziale, da investire nelle future scelte personali.

1.4 La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

Competenza di riferimento Area Generale (AG)	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Competenza di riferimento Area di Indirizzo	
1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

1.5 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Chimica)	A-50		4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-12		2			
TIC	A-40	4				
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	2				





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-18	6	6	6	6	6
Tecnologie, disegno e progettazione	A-17	4	4			
<i>di cui di presenza</i>	B-18	4	4			
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi prod.	A-44			4	4	4
<i>di cui di presenza</i>	B-18			4	4	4
Progettazione e produzione	A-17			5	5	5
<i>di cui di presenza</i>	B-18			4	5	5
Storia dell'arti applicate	A-54 A-17			2	2	2
Inglese Tecnico	A-24			1	1	1
<i>di cui di presenza</i>	B-18			1		

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	Prof. Vincenzo Soria	Dal terzo anno
Storia	2	Prof. Vincenzo Soria	Dal quarto anno
Matematica	3	Prof. Lorenzo Serafini	Dal quarto anno
Inglese	2	Prof.ssa Rosa Bellina	Dal quarto anno
Scienze Motorie	2	Prof.ssa Veronica Mazzarella	NO
IRC	1	Prof.ssa Raffaella Savo	Dal quarto anno
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (L.T.E.)	6	Prof.ssa Sonia D'Errico	Dal quarto anno
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (T.A.M.P.P.)	4	Prof.ssa Mena Zeppetelli Prof.ssa Carmen Napolitano	NO NO
Progettazione e produzione	5	Prof.ssa Maria Clelia Barone Prof.ssa Teresina Bevilacqua	Dal primo anno Dal quarto anno
Storia delle arti applicate	2	Prof.ssa Maria Clelia Barone	Dal primo anno
Inglese Tecnico	1	Prof.ssa Rosa Bellina	Dal quarto anno

2.2 Profilo della classe





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



2.3 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62) a) il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e valutazione delle competenze Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse, che hanno anche finalità differenti.

La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



sul proprio registro personale elettronico.

Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solose guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarsolivello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

2.4 Personalizzazione dei percorsi

Eventuale personalizzazione (qualifica lefp, corsi L2, corsi di potenziamento delle lingue straniere, etc.): Nessuna

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

La scuola, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse finanziarie disponibili, offre agli alunni che manifestano carenze in alcune discipline la possibilità di usufruire delle seguenti tipologie



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



di attività di recupero:

- Tutor disciplinare di supporto allo studio individuale (in orario extracurricolare);
- Sostegno metodologico nello svolgimento dei compiti (in orario extracurricolare);
- Sportello didattico (in orario extracurricolare disponibilità di un insegnante a dare chiarimenti e approfondimenti su temi specifici a richiesta del/degli alunno/i);
- Corsi di recupero (in orario extracurricolare lezioni a gruppi di non più di 10 alunni con le stesse carenze didattiche)
- Interventi di recupero e sostegno nelle ore curricolari (rivolti alla classe nel suo insieme o articolata per gruppi di livello omogeneo).

Durante l'anno scolastico i docenti hanno regolarmente svolto attività di recupero e di sostegno all'interno dei propri corsi. In particolare:

Attività di recupero e potenziamento attraverso lo sportello didattico di matematica;

Ampliamento dell'offerta formativa con il progetto "La Resistenza fiorentina" delle chiavi della città.

3.2 Attività di orientamento

Nel contesto socio-culturale e scolastico di oggi, il percorso di orientamento di uscita rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. La concezione di orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente una concezione moderna e giusta; oggi prevale l'idea che l'orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills. Muovendo da questi presupposti, il percorso di orientamento in uscita degli ultimi tre anni ha considerato lo studente il vero responsabile della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, aiutandolo nella formazione delle scelte che dovrà compiere. L'erogazione di informazioni obiettive, concrete e aggiornate, lo sviluppo delle conoscenze e competenze atte a consentire di effettuare scelte efficaci, il sostegno individuale per favorire l'analisi della realtà esterna, le possibili opzioni per valutare le conseguenze di eventuali scelte, l'aiuto (dato da persone esperte esterne) nell'inserimento in nuovi contesti organizzativi, formativi e lavorativi, sono gli aspetti su cui si è svolta l'attività di orientamento in uscita. Sostanzialmente l'orientamento si è concentrato su: Formazione Orientativa; Informazione Orientativa; Consulenza Orientativa.

Formazione Orientativa

Attraverso webinar, incontri e seminari con Enti locali, Aziende ed Agenzie del lavoro, nell'ambito di progetti strutturati, si sono approfondite le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio post diploma (Università, ITS, Scuole di specializzazione) e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Informazione Orientativa

L'orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni e a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore a corsi di studio post diploma o al mondo del lavoro.

Per questo gli studenti sono informati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- Sui percorsi Universitari, ITS e di specializzazione attraverso materiale informativo e la partecipazione agli Open day,
- Sulle opportunità di lavoro futuro (Anpal, Centro per l'impiego, richieste delle aziende)

Consulenza Orientativa

È svolta attraverso la collaborazione dell'Anpal, centro per l'impiego e Agenzie del Lavoro ed è incentrata sull'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. L'attività va dalla stesura dei curricula, ad indicazioni su come sostenere un colloquio, ma anche alla consulenza su tutte quelle pratiche burocratiche propedeutiche alla stipula di un contratto di lavoro.

3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Fermo restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito della libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

Nell'allegato n.2 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica

3.4 Attività di PCTO, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



l'esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito dei PCTO, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

Attività PCTO 5N

Anno	Azienda/Istituto	Ore	Periodo	Partecipanti
2022/2023	Stage linguistico a Londra	30 h	11-18 Febbraio	n.12 studenti
2022/2023	Fondazione Salvatore Ferragamo	10 h	Dicembre-Gennaio	Tutta la classe
2022/2023	Azienda Ferragamo	50 h	Gennaio-Maggio	Tutta la classe
2022/2023	Stage Aziendale Ferragamo	168 h	Giugno-Luglio	Tutta la classe
2022/2023	Sostenibilità WRAD	6 h	Gennaio	Tutta la classe
2023/2024	Orientamento in uscita Istituto Modartech	5 h	28 Febbraio	n.6 studenti
2023/2024	Orientamento in uscita MITA	5 h	12 Aprile	Tutta la classe
2023/2024	Orientamento in uscita Moda e Designer	4 h	10 Maggio	Tutta la classe
2023/2024	PCTO sfilata di fine anno	80 h	Gennaio-Giugno	Tutta la classe
2023/2024	Orientamento in uscita ITS	1 h	27 Maggio	Tutta la classe
2024/2025	G. Florence	2 h	3 Febbraio	Tutta la classe
2024/2025	Giovanisi	1 h	4 Febbraio	Tutta la classe
2024/2025	Modartech	1,5 h	7 Febbraio	Tutta la classe
2024/2025	Modartech	5 h	12 Febbraio	n.2 studenti
2024/2025	Open Day LABA	2 h	18 Febbraio	n.16 studenti
2024/2025	MITA	2 h	24 Febbraio	n.16 studenti
2024/2025	Open Day LABA	2 h	26 Febbraio	n.16 studenti
2024/2025	Open Day Modartech	2 h	3 Marzo	n.8 studenti
2024/2025	Concorso scarpette rosse	38 h	Gennaio-Maggio	Tutta la classe
2024/2025	Uffizi	5 h	7 Novembre	Tutta la classe
2024/2025	Visite aziendali	6 h	28 Novembre	n.18 studenti
2024/2025	PCTO D&G	50 h	Ottobre-Maggio	Tutta la classe



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

Galleria degli Uffizi	Firenze	Novembre
Museo del Tessuto	Prato	Febbraio
Viaggio di Istruzione	Budapest	Marzo
Trekking e Rafting	Centro Storico Firenze	Maggio

3.6 Progetti extracurricolari

Partecipazione al progetto delle chiavi della città “La Resistenza fiorentina” che aveva come obiettivo dei tre incontri la presentazione del sito web “Memorie di resistenza fiorentina” del comune di Firenze e della storia locale degli anni '43-'45. Al termine di questa prima parte le ragazze sono state stimolate a produrre un powerpoint di classe nel quale sono confluite le vicende personali di alcune di loro e le ricerche di gruppo sulle vicende che hanno coinvolto l'intera Italia nel periodo della resistenza partigiana e delle violenze nazifasciste con un focus sulla vicenda dei militari senegalesi coinvolti nella liberazione della Francia. Il powerpoint, con i nomi delle alunne sarà pubblicato sul sito del comune di Firenze.

Partecipazione al concorso indetto dalla Confindustria Toscana Nord sulla progettazione di una calzatura a tema la lotta alla violenza sulle donne. Il concorso è stato gestito tramite una serie di momenti formativi con webinar e dibattiti in classe. Le studentesse hanno lavorato in piccoli gruppi e sono state selezionate tra i 20 finalisti.

Le allieve hanno partecipato al progetto “Mettiamoci alla prova tra natura e avventura” in scienze motorie e sportive che ha previsto l'attività di trekking e rafting.

Durante il forum d'Istituto, le studentesse hanno partecipato al corso di formazione BLS-D a cura della squadra di formatori della Misericordia di Campo di Marte.

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Con l'entrata in vigore della Legge n.150 del 01 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" viene introdotto il seguente comma all'art.15 al D.lgs 62/2017:

(2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi)

4. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

Prima simulazione Prima Prova in data 19 Febbraio 2025

Simulazione Seconda Prova in data 10 Aprile 2025

Seconda Simulazione Prima Prova in data 07 Maggio 2025

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n.5 (prima prova) e n.6 (seconda prova) del seguente documenti.

5. Allegati

1	UDA mono e multi disciplinari della classe
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazioni prime prove d'esame
4	Simulazione seconda prova d'esame
5	Griglie di valutazione prima prova
6	Griglia di valutazione seconda prova
7	<i>In presenza di alunni con DSA</i> (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20, e O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): copia del Piano didattico personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Viene dato in modo separato
8	<i>In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES</i> (O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): copia del Piano Didattico Personalizzato. Viene dato in modo separato
9	<i>In presenza di alunni diversamente abili:</i> Relazione ai sensi: <ul style="list-style-type: none">– del D.P.R. n. 323 del 23-7-1998, art. 13 comma 2 (prove differenziate)– del D.P.R. n. 122 del 22-06-2009 art. 9 commi 5 e 6– del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20– dell'O.M. 11-3-2019 n. 205, art. 20





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Allegato 1: UDA mono/multidisciplinari



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo UDA	Il Seicento, Settecento e il Neoclassicismo : storia, arte, moda e costume.	
Contestualizzazione	Barocco, Rococò e Neoclassicismo aprono le porte al superamento della rappresentazione oggettiva della realtà per approdare ad una visione soggettiva.	
Destinatari	Alunni di 5N	
Monte ore complessivo	Settembre – fine ottobre	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Le allieve attraverso lo studio delle opere d'arte e della storia del costume, potenzieranno la creatività, la curiosità e le conoscenze del mondo artistico-culturale del loro paese e dell'Europa.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Schede, tavole grafiche, power point delle opere richieste.	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	1,2,4,6,7,12	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Storia delle arti applicate	Settembre-fine ottobre



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



Attività degli studenti	<p>Contestualizzazione delle correnti artistiche e degli artisti Analisi delle opere più significative dei vari periodi e 'l'influenza di temi legati al cinema e alla fotografia Diego Velasquez: Filippo v a Fraga, la Venere allo specchio, Las Meninos; la Reggia di Versailles, Rembrandt: i sindaci drappieri; Veermer: la ragazza con l'orecchino di perla, Donna che legge una lettera, l'Atelier; Il Barocco nel mondo: le raggie più rappresentative in Europa; Watteau: l'insegna di Gersaint; Boucher: ritratto di Jeanne Antoniette, pellegrinaggio a Citera; Jean- Baptiste Simeon Chardin: la brioche, Benedicite; Jean-Etienne Liotard: Cameriera; William Hogarth: il matrimonio alla moda; le sculture barocche: Roma, Napoli (Cappella di S. Severeo); Reggia di Caserta; Giuseppe Maria Crespi: il cortile; Giuseppe Ghislandi: Fra Galgario; Giacomo Cerruti: incontro nel bosco, la lavandaia; Pietro Longhi: il rinoceronte; Il Canaletto: il laboratorio dei marmi a San Vidal. L'età Neoclassica; Winckelmann: concetto di imitazione; Jacques Louis David: il giuramento degli Orazii, la morte di Morat, Napoleone al Gran San Bernardo; Antonio Canova: le Grazie, Amore e psiche, Il monumento funerario a Maria Cristina d'Austria, Paolina Bonaparte, la gipsoteca a Possagno. Fusli: l'incubo. Il Neoclassicismo: caratteri generali. Studio dell'abbigliamento, accessori ed acconciature femminile e maschile dei periodi storici affrontati. Analisi stilistica guidata delle opere proposte Lettura dell'opera d'arte Esposizione dei principali caratteristiche dell'opera Esercizi di contestualizzazione storica dell'opera d'arte Individuazione dei motivi e dei temi delle opere Analisi stilistica guidata delle opere proposte Visione di Video e immagini sugli argomenti trattati Organizzazione dei materiali di studio per l'esposizione orale e scritta</p>
Attività di accompagnamento	Ricerche e approfondimento su opere assegnate. Video online. Visite didattiche.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Ricerche iconografica, video documentari, schede. Uscite didattiche.
Descrizione delle realizzazioni	Esercitazione nella stesura di schede di opere d'arte. Ricerca storica degli argomenti proposti.



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997

web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it

Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



<p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.</p> <p>Saranno alla base della valutazione:</p> <p>Criteria generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;</p> <p>Criteria disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte;</p> <p>Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte;</p>
---	--



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo UDA	Footwear and accessories
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	30
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Calzature ed accessori
Prodotto/prodotti da realizzare	Descrivere in testi orali e scritti poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, le calzature ed i diversi tipi di accessori
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze 2 Competenza multilinguistica</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Lessico: lessico necessario per descrivere le calzature e gli accessori, Contenuti: - <i>Shoe styles</i> - <i>Sandals</i> - <i>Boots</i> - <i>The world of accessories</i> - <i>Types of bags</i> - <i>Parts of a hat, variety of hats</i> - <i>Gloves</i> - <i>Scarves</i> - <i>Ties</i> - <i>Belts</i> DISCIPLINE COINVOLTE: laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione e realizzazione del prodotto (20 ore in totale)
Attività degli studenti	Descrivere i diversi tipi di accessori ed il loro uso per completare il look di un capo d'abbigliamento
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Utilizzazione del linguaggio settoriale per descrivere accessori e calzature
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2

Titolo UDA	History of fashion
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale
Destinatari	Alunni della classe 5ª sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	25
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Storia della moda con particolare riferimento alla moda giovanile.
Prodotto/prodotti da realizzare	Raccontare e scrivere in testi poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, alcuni periodi della storia della moda.
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica</p>
Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Contenuti: -The 1950s Teenage fashion -The fabulous 1960s -1970s trends</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività degli studenti	Parlare, descrivere e fare ricerche su alcuni momenti di storia della moda
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Essere in grado di descrivere sia oralmente che nella lingua scritta i momenti salienti della storia della moda collegandola ai periodi storici.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3

Titolo UDA	Fashion designers and ethical fashion
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	25
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Stilisti che hanno dato un importante contributo alla moda , moda sostenibile e stilisti che scelgono di lavorare nell'ambito della moda sostenibile.
Prodotto/prodotti da realizzare	Descrivere in testi orali e scritti poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, alcuni stilisti collegandoli alle capitali della moda e le aree chiave della moda sostenibile,



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica</p>
Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Contenuti: <i>-Fashion capitals</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gucci - Ferragamo - Coco Chanel - Vivienne Westwood - Stella McCartney - <i>Ethical fashion</i> <p>DISCIPLINE COINVOLTE: laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione e realizzazione del prodotto (10 ore in totale)</p>
Attività degli studenti	Parlare, descrivere e fare ricerche su alcuni stilisti, la moda sostenibile e le principali capitali della moda.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Essere in grado di parlare e scrivere delle capitali della moda, degli stilisti più importanti e della moda sostenibile.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4

Titolo UDA	Reinforcing the written and spoken language
Contestualizzazione	Miglioramento e rafforzamento della lingua inglese.
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	10
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Conoscenza della lingua inglese.
Prodotto/prodotti da realizzare	Padroneggiare la lingua inglese a livello intermedio e colmare le lacune pregresse.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI <i>Contenuti: Strutture grammaticali che si ritiene necessario ripassare o studiare per consolidare il livello intermedio.</i>
Attività degli studenti	Esercitarsi sulle principali strutture grammaticali.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Saper padroneggiare la lingua a livello intermedio e colmare le lacune pregresse
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.

Titolo UDA	Lingerie, pigiami, costume da bagno e collant.
Contestualizzazione	La moda nasce solo in parte dalla necessità di coprirsi e comunicare il proprio status symbol; nel tempo assume precise funzioni sociali. Le donne hanno particolarmente contribuito attraverso i capi indossati ad un radicale cambio di morale e stile di vita.
Destinatari	Allieve della classe 5 sez. N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Progettazione e produzione Settembre- fine ottobre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso le seguenti fasi: ricerca delle fonti storiche e realizzazione di tableau di atmosfera/trends; progettazione di sketches ideativi; studio tecnico-grafico e compilazione schede di lavoro.
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e produzione: Realizzazione mini collezioni: tavole grafiche e/o book cartacei e/o digitali. Ed.Civica: lavoro in piccoli gruppi Laboratori tecnologici in codocenza: compilazione schede prodotto, plat con dettagli sartoriali



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Excursus storico: lingerie, pigiami, costume da bagno e collant; studio, ricerca e scelta dei capi storici ed iconici e reinterpretazione personali finalizzati alla realizzazione di mood-board (atmosfera/ambientazione tendenza). Studio delle principali linee dei capi d'abbigliamento e rappresentazione grafico-cromatiche. Studio delle principali e modelli dei capi d'abbigliamento e rappresentazione grafico-cromatiche. Produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori (pantoni e tecniche miste). Studio dei particolari tessili, decorativi. Studio degli elementi caratteristici sartoriali dei capi: rappresentazione degli elementi merceologici (cerniere, ganci, etc.), finalizzati alla realizzazione del prodotto. Scelta dei definitivi e rappresentazione dei figurini di immagine completi di plat. Cartella tessuti e/o filati, cartella colori, impaginazione degli elaborati in un book o tavole grafiche (project work). Iter ideativo e progettuale della collezione moda. Conoscere gli elementi sartoriali e i materiali in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza. Conoscere le valenze della modellistica applicata alla rappresentazione. Studio dei grafici a plat. Redigere schede tecniche.</p>	<p>Progettazione e produzione Settembre- fine ottobre</p>
	2.5.1 Lavoro in piccoli gruppi	Ed.civica



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività degli studenti	<p>Analisi e studio dei capi d'abbigliamento proposti. Studio di immagini: Haute couture, prêt-à-porter e fast fashion.</p> <p>Visione on-line di sfilate di moda.</p> <p>Ricerca storica dei vari modelli proposti.</p> <p>Studio del materiale condiviso dalle docenti; ricerca e descrizione di fonti iconografiche.</p> <p>Rappresentazione grafica dei capi proposti (pantoni e tecniche miste).</p> <p>Disegno del figurino di moda femminile, maschile, bambina/o. Esecuzione del plat tecnico.</p> <p>Creazioni di mini collezioni ispirate al tema proposto.</p> <p>Laboratori tecnologici in codocenza</p> <p>Compilazione della scheda tecnica.</p> <p>Disegni tecnici con dettagli sartoriali.</p>
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Progettazione e produzione /ed.civica:</p> <p>Organizzazione e condivisione di materiale per la progettazione di un lavoro: fotocopie, fogli, carta velina, cartoncini colorati, i video e immagini, capi d'abbigliamento reali da analizzare, sintesi, mappe, dettatura e consultazioni di testi di moda. Materiale da riutilizzare utili per la creazione di accessori e/ o impaginazioni di tavole grafiche.</p> <p>Materiali condivisi sulla piattaforma Teams.</p> <p>Laboratori tecnologici in codocenza:</p> <p>Accompagnamento per la compilazione delle schede prodotto, della descrizione dei capi con i dettagli tecnici sartoriali necessari.</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>Rappresentazioni grafica: figurini di moda femminili, maschili, bambina/o e dei capi d'abbigliamento studiati. Project work del tema proposto</p> <p>Laboratori Tecnologici in codocenza:</p> <p>Schede tecniche, scheda di taglio pezzi, plat tecnici.</p> <p>Ricerche sul riciclo e sostenibilità.</p> <p>Ricerca dei materiali da utilizzare.</p>
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto delle fasi di svolgimento del lavoro e del prodotto finale.</p> <p>Ogni fase sarà revisionata e corretta, sarà valutata con parametri quali: la giusta interpretazione del modello, la precisione e la correttezza del tracciato, la qualità del manufatto finale.</p> <p>Saranno inoltre alla base della valutazione:</p> <p>impegno, costanza, collaborazione, serietà nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne, precisione nella realizzazione del prodotto e creatività .</p> <p>Si valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.</p>

***Ripetere questa scheda per tutte le UDA multidisciplinari e monodisciplinari**



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e publicit.)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistemi Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 11 SCIENZE MOTORIE E SP

Titolo UDA	Lo sport le regole e il fair play nello sport e nella vita quotidiana													
Contestualizzazione	Conoscere ed applicare strategie Tecnico Tattiche dei giochi sportivi. Conoscere il significato della parola resilienza per aiutare se stessi e i compagni a resistere alle difficoltà													
Destinatari	5N													
Monte ore complessivo	Ore curricolari													
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Conoscere ed applicare strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi. Accettare e riconoscere i propri limiti e sapere che i risultati sia nello sport che nella vita sono correlati all'impegno profuso													
Prodotto/prodotti da realizzare	Acquisire conoscenze per applicare strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi. Produrre un elaborato e realizzare un lavoro da proporre al gruppo classe con esempi nella storia di fair play													
Competenze target	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">Competenze</td> </tr> <tr> <td colspan="2">competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</td> </tr> <tr> <td colspan="2">competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</td> </tr> <tr> <td colspan="2">competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> </td> </tr> </tbody> </table>		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		Competenze		competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		competenza sociale e civica in materia di cittadinanza		competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)														
Competenze														
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare														
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza														
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali														
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)												
	Giochi della tradizione	Scienze Motorie e Sportive												
	Giochi sportivi													
	Primo soccorso, BLS-D													
	La storia delle Olimpiadi													
	Primo esempio di Fair play													
	Codice di comportamento nello sport e nella vita: rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, dello spirito sportivo e dell'amicizia													
Attività degli studenti	Proporre e formulare situazioni di giochi di squadra, di circuiti, di arbitraggio. Produrre elaborato con storia delle Olimpiadi, esempi di fair play.													
Attività di accompagnamento	Dibattito aperto e condivisione dei con attività di confronto tra pari.													



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design delle com. viviva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Materiale messo a disposizione dal docente, proposta di risorse sul tema proposto
Descrizione delle realizzazioni	Gli studenti dovranno proporre e organizzare tornei di classe e interclasse
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Originalità delle proposte di lavoro di gruppo Partecipazione attiva con interventi pertinenti all'argomento Approfondimenti individuali sui temi trattati durante tutto l'anno scolastico Capacità di lavorare in modo autonomo e in gruppo Capacità di confrontarsi con gli altri in maniera costruttiva Capacità di pianificazione e realizzazione del lavoro di gruppo

***Ripetere questa scheda per tutte le UDA multidisciplinari e monodisciplinari**



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
 web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
 Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artigianato per il Made in Italy
 Manutenzione e Assistenza Tecnica
 Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Settore Tecnologico
 Sistema Moda



UNITÀ DI APPRENDIMENTO MONODISCIPLINARE IRC

Titolo UDA	TRADIZIONI E RITI RELIGIOSI: ABITI E SUPPELLETTILI CERIMONIALI																	
Contestualizzazione	Ampliare la conoscenza di tradizioni, simbolismo e riti religiosi di una vasta gamma di religioni, distinguendo da elementi appartenenti al fondamentalismo e alla superstizione.																	
Destinatari	Alunni della classe 5 sez. N Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda																	
Monte ore complessivo	33																	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Conoscere altre culture attraverso le loro tradizioni rituali per creare un dialogo positivo e costruttivo tra persone provenienti da contesti sociali differenti.																	
Prodotto/prodotti da realizzare	Realizzazione (in formato Power Point o cartaceo) di una brochure con una selezione di abiti cerimoniale ed oggetti rituali delle religioni più diffuse (immagini e descrizioni)																	
Competenze target	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">AREA GENERALE</th> </tr> <tr> <th>Competenze</th> <th>Conoscenze</th> <th>Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti nel messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</td> <td>Le radici ebraiche del cristianesimo.</td> <td>Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli, e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione ed esoterismo.</td> </tr> <tr> <td>Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</td> <td>Gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca medievale e loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea.</td> <td>Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.</td> </tr> <tr> <td>Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</td> <td></td> <td>Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.</td> </tr> </tbody> </table>			AREA GENERALE			Competenze	Conoscenze	Abilità	Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti nel messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.	Le radici ebraiche del cristianesimo.	Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli, e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione ed esoterismo.	Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.	Gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca medievale e loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea.	Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.	Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.		Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.
AREA GENERALE																		
Competenze	Conoscenze	Abilità																
Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti nel messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.	Le radici ebraiche del cristianesimo.	Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli, e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione ed esoterismo.																
Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.	Gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca medievale e loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea.	Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.																
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.		Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.																
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="1">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</th> </tr> <tr> <th>Competenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</td> </tr> <tr> <td>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</td> </tr> <tr> <td>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</td> </tr> </tbody> </table>			COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	Competenze	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali										
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)																		
Competenze																		
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare																		
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza																		
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali																		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)																
	Pregiera e devozione popolare	IRC (INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA)																
	Religioni animiste																	
	Sacro e profano: moda e simboli religiosi																	
	Pasqua ebraica e Pasqua cristiana a confronto, la veglia pasquale a Firenze: la cerimonia del "fuoco sacro".																	
	Natale e le altre ricorrenze sacre																	
	Falsa informazione e uso distorto della comunicazione																	

Firme alunni

Prof.ssa Raffaella Savo

Firenze, lì 28/05/2024



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della cont. visiva e pubblici.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1

Titolo UDA	L'Abito da sera tra arte e moda.
Contestualizzazione	L' abito non è un semplice vestito, ma è un pezzo unico, ideato come opera d'arte che sintetizza in sé storia, innovazione, creatività e personalità. L'abito da sera, da sempre realizzato a mano con materiali pregiati e, al giorno d'oggi, con materiali e tecniche sperimentali, è stato creato per rappresentare sia il corpo, sia il carattere che le emozioni di chi lo indossa. La moda oltre ad avere una funzione estetica diventa un mezzo per esprimere la profondità dell'essere umano.
Destinatari	Alunni della classe 5 N Industria e artigianato per il Made in Italy – Declinazione Moda e Abbigliamento
Monte ore complessivo	Ottobre2024– Maggio 2025
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Ricerca storica e territoriale. Progetto grafico di un prodotto moda e successiva realizzazione. Dalla ricerca stilistica alla progettazione, dall'individuazione di materiale iconografico alla creazione di uno stile personale ispirato alle linee, ai colori e ai materiali di uno dei contesti scelti. Studio tecnico-grafico, compilazione delle schede tecniche e operative per la concretizzazione di un prototipo finale.
Prodotto/prodotti da realizzare	Ideazione grafica di una mini-collezioni e realizzazione di un prototipo sartoriale. Schede tecniche del modello, dei tessuti e delle mercerie.
Competenze target	
	AREA GENERALE Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92
	C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
	C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
	C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
	C.B.5.5.1 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



C.B.5.5.2 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

C.B.6.5 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

C.B.7.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

C.B.10.5 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

C.B.11.5 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza

AREA PROFESSIONALE

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Competenza n° 1:</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p><i>Livello intermedio: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e</i></p>	<p>A.P.1.4.1 Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro.</p> <p>A.P.1.4.2 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>A.P.1.4.3 Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'impatto ambientale.</p> <p>A.P.1.4.4 Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche per applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi mantenendone la visione sistematica, per utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Individuare le macchine e i parametri</p>	<p>C.P.1.4.1 Tecniche di analisi critica del progetto in relazione a materiali.</p> <p>attrezzature e macchine.</p> <p>C.P.1.4.2 Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori specifici (pronto moda, prêt-à porter, alta moda, sportwear, abito da sposa). C.P.1.4.3 Principali motivazioni relative all'impatto ambientale del prodotto moda, e del processo di lavoro tessile-abbigliamento, e possibili soluzioni.</p> <p>C.P.1.4.4 Conoscere l'iter lavorativo del processo produttivo industriale. Controlli di qualità e sistemi di gestione della qualità.</p> <p>C.P.1.4.5 Conoscenza</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblici.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



<p><i>la sostenibilità ambientale</i></p>	<p>di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi anche in contesti nuovi o non previsti. A.P. 1.4.5 Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. A.P. 1.4.6 Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione. A.P. 1.4.7 Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi. Redigere una relazione tecnica, anche in lingua inglese.</p>	<p>avanzata di software per il Computer Aided Design (CAD). C.P. 1.4.6 Modalità di presentazione dei prodotti sul mercato individuando i canali di distribuzione. C.P. 1.4.7 Tecniche di ottimizzazione. C.P. 1.4.8 Conoscenza della terminologia di settore anche in lingua inglese relativa ai materiali e alla tipologia di capi che compongono la collezione</p>
<p>Competenza n° 2:</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</i></p>	<p>A.P. 2.4.1 Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio. A.P. 2.4.2 Realizzare cartamodelli di capi di abbigliamento complessi (abito da sposa, abito da sera, lingerie). A.P. 2.4.3 Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento. A.P. 2.4.4 Ideare la presentazione della collezione in relazione al target di riferimento. A.P. 2.4.5 Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno e alla presentazione della collezione.</p>	<p>C.P. 2.4.1 Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito da sposa, da sera e lingerie o capi di equivalente complessità. C.P. 2.4.2 Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti. C.P. 2.4.3 Cartella colori, cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book. C.P. 2.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese</p>
<p>Competenza n°3:</p> <p>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</i></p>	<p>A.P. 3.4.1 Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità del capo progettato (abito da sposa, da sera, lingerie o capo di equivalente complessità) tenendo conto le caratteristiche tecniche cui si riferisce la modellistica. A.P. 3.4.2 Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigiani e/o industriali. A.P. 3.4.3 Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità). A.P. 3.4.4 Redigere le varie schede che accompagnano il capo d'abbigliamento in ogni sua fase di lavorazione, anche in lingua inglese. A.P. 3.4.5 Correggere il manufatto in termini di vestibilità in rispondenza alle specifiche ed intervenire sulla</p>	<p>C.P. 3.4.1 Materiali, strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica. C.P. 3.4.2 Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento. C.P. 3.4.3 Tecniche di trasformazione di capi complessi. C.P. 3.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese. C.P. 3.4.5 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati in relazione ai costi e impatto</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della cont. visiva e pubblici.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>scheda di sfidattamento.</p> <p>A.P.3.4.6 Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare.</p> <p>A.P.3.4.7 Effettuare scelte consapevoli per la diminuzione dei costi di produzione e/o l'impatto ambientale.</p> <p>A.P.3.4.8 Argomentare l'ideazione e le scelte effettuate anche in lingua inglese</p>	<p>ambientale.</p>
<p>Competenza n°4:</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatorie/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</i></p>	<p>A.P.4.4.1 Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità).</p> <p>A.P.4.4.2 Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti.</p> <p>A.P.4.4.3 Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto.</p> <p>A.P.4.4.4 Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte) e istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione.</p> <p>A.P.4.4.5 Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. A.P.4.4.6 Selezionare materie prime e semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto.</p> <p>A.P.4.4.6 Applicare tecniche di controllo qualità.</p> <p>A.P.4.4.7 Redigere schede di controllo qualità.</p>	<p>C.P.4.4.1 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati (filati, tessuti, fodere, rinforzi, e accessori).</p> <p>C.P.4.4.2 Capitolato di vendita e qualità relativo al prodotto tessile.</p> <p>C.P.4.4.3 Tecniche di controllo dei capi in fase di lavorazione e controllo finale.</p> <p>C.P.4.4.5 Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.</p> <p>C.P.4.4.6 Scheda anagrafica di varie tipologie di capo.</p> <p>C.P.4.4.7 Scheda controllo del capo finito</p>
<p>Competenza n°5:</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Predisporre/programmare le</i></p>	<p>A.P.5.4.1 Selezionare i processi di produzione in rapporto al risultato finale, ai costi e ai materiali.</p> <p>A.P.5.4.2 Gestire i processi produttivi nel rispetto della normativa vigente e della tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p>A.P.5.4.3 Monitorare l'efficienza della strumentazione di laboratorio e delle macchine; discernere se intervenire autonomamente in caso di piccoli guasti o richiedere l'intervento dell'assistente tecnico.</p> <p>A.P.5.4.4 Individuare difetti sui manufatti per intervenire sui macchinari anche fase in post-produzione</p>	<p>C.P.5.4.1 Procedure e tecniche di controllo qualità.</p> <p>C.P.5.4.2 Lavorazioni di finitura del capo di abbigliamento.</p> <p>C.P.5.4.3 Classificazione commerciale dei difetti più comuni nei capi d'abbigliamento nelle diverse fasi di lavorazione. C.P.5.4.4 Catalogo tecnico dei difetti del prodotto finito.</p> <p>C.P.5.4.5 Scheda controllo del capo finito.</p> <p>C.P.5.4.6 Terminologia inglese legata alla compilazione delle varie</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della cont. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



<p><i>macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</i></p>		<p>schede di controllo</p>
<p>Competenza n° 6:</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.</i></p>	<p>A.P.6.4.1 Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) A.P.6.4.2 Utilizzare semplici strumenti di scelta in condizioni di incertezza A.P.6.4.3 Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale A.P.6.4.4 Impostare e realizzare analisi di marketing Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti industriali e artigianali in Italia e all'estero</p> <p>A.P.6.4.5 Individuare i principali strumenti di gestione per la commercializzazione e diffusione di un prodotto industriale o artigianale A.P.6.4.6 Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto</p> <p>A.P.6.4.7 Riconoscere le procedure di customer satisfaction</p> <p>A.P.6.4.8 Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto A.P.6.4.9 Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali</p> <p>A.P.6.4.10 Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione</p> <p>A.P.6.4.11 Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</p> <p>A.P.6.4.12 Operare in un ambiente lavorativo secondo procedure e processi specifici di settore A.P.6.4.13 Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli.</p>	<p>C.P.6.4.1 Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale</p> <p>C.P.6.4.2 Cenni relativi a strumenti e modelli matematici di scelta in condizioni di incertezza</p> <p>C.P.6.4.3 Elementi di comunicazione aziendale Il processo di marketing e le ricerche di mercato C.P.6.4.4 Tecniche e strumenti di commercializzazione e promozione dei prodotti</p> <p>C.P.6.4.5 Le leve del marketing mix</p> <p>C.p.6.4.6 Nuove forme di commercializzazione e vendita</p> <p>C.P.6.4.7 Lessico di settore anche in lingua inglese</p> <p>C.P.6.4.8 Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>
<p>Competenza n°7:</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per</p>	<p>A.P.7.4.1 Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.</p> <p>A.P.7.4.2 Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.</p>	<p>C.P.7.4.1 Nozioni di antincendio.</p> <p>C.P.7.4.2 Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>C.P.7.4.2 La gestione</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>altri e per l'ambiente.</p> <p><u>Livello intermedio:</u></p> <p><i>Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente.</i></p>	<p>A.P.7.4.3 Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>	<p>amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>
Saperi essenziali	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazione nella madrelingua 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) Competenza digitale 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale 		
Insegnamenti coinvolti			
	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	<p>Si identificheranno nelle poesie così come in componimenti in prosa indicazioni legate all'aspetto fisico e alle peculiarità dell'abbigliamento dell'epoca. Le alunne dovranno creare una rubrica in cui annotare i passi e le fonti iconografiche riferibili al periodo in questione in modo da percepire i cambiamenti occorsi durante il periodo in esame.</p>	<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 10 h</p>	
	<p>Excursus storico dell'abito;</p> <p>studio, ricerca e scelta dell'artista e del periodo storico, finalizzati alla realizzazione di mood-board (atmosfera/ambientazione tendenza).</p> <p>Studio delle principali linee dell'abito e rappresentazione grafico-cromatiche.</p> <p>Studio degli elementi caratteristici dell'abito: scollature, maniche, corpini, veli e strascichi, pizzi, applicazioni. Gli accessori parte integranti dell'outfit, in particolare borse e scarpe.</p>	<p>PROGETTAZIONE E PRODUZIONE 60h</p> <p>Ed. Civica 2.5.1 (1 quadr).</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della cont. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori (pantoni e tecniche miste). studio dei particolari tessili, decorativi, rappresentazione degli elementi merceologici (cerniere, ganci etc..), finalizzati alla realizzazione del prodotto.

Scelta dei definitivi e rappresentazione dei figurini di immagine completi di plat.

Cartella tessuti e/o filati, cartella colori, impaginazione degli elaborati in un book o tavole grafiche (project work).

Iter ideativo e progettuale della collezione moda.

Conoscere gli elementi sartoriali e i materiali in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza. Conoscere le valenze della modellistica applicata alla rappresentazione.

Studio dei grafici a plat.

Redigere schede tecniche.

Tre secoli di storia dell'arte e del costume raccontati attraverso la pittura e le arti applicate.

I Macchiaioli e la moda della metà dell'800

Il Realismo: Courbet e Millet

L'Impressionismo. Manet, Monet, Degas, Boldini e la moda della seconda metà dell'800

Il Postimpressionismo: Toulouse Lautrec, Seurat Van Gogh

Il Divisionismo

L'espressionismo nordico: Munch

Il Modernismo: Klimt

Art Decò: Tamara de Lempika

Le avanguardie.

Die Bruke

Il Futurismo italiano

Il Cubismo: Pablo Picasso

Il Dadaismo

Storia delle Arti Applicate
40h

Redazione di schede tecniche e campionari attraverso lo studio di prodotti tessili in seta idonei alla realizzazione di abiti da sera

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI (T.A.M.P.P)

Ed. Civica:



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della cont. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Le innovazioni in campo tessile con particolare attenzione al trattamento dei rifiuti e alla sostenibilità ambientale delle produzioni tessili:

Le nuove materie prime,

Uso innovativi di materiali tradizionali,

Innovazioni di processo.

Tessili tecnici:

Terminologia, definizioni e classificazione

L'abbigliamento da lavoro e da sport

Nobilitazioni estetiche e funzionali (impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, protezione termica, termoregolante, alta visibilità, resistente a strappo, taglio e impatto, cloro-resistente, autopulente)

Trattamenti particolari (antibatterica, anti UV, antipolline, termocromica e fotocromica, antiradiazioni, a memoria di forma, estetizzante, terapeutica)

Qualità di processo e di prodotto:

Enti e sistemi di gestione per la qualità (La normazione e gli Enti, Certificazione di processo e di prodotto, Il collaudo sul capo finito)

Il capitolato e i controlli in entrata (Il capitolato e il contratto, controllo in accettazione, Altezza del tessuto e altezza utile, lunghezza della pezza, peso del tessuto, difetti palesi della pezza)

- Illustrazione del progetto e breve storia del capo

- Progettazione e costruzione tecnica del capo.

- Trasformazioni, variazioni del tracciato base del capo, tecnica del drappeggio

-Conoscenza degli elementi che caratterizzano un modello industrializzato.

-Tecniche di piazzamento, procedura in sbieco.

-Realizzazione del prototipo ispirato agli anni Trenta, periodo scelto come riferimento storico-artistico.

-Compilazione scheda tecnica del capo, con relativo disegno tecnico davanti e dietro, accessori, misure di controllo e distinta base.

Scarpe e accessori

- **Competenza 2.5.1**
Coordinamento del lavoro in piccoli gruppi (4h)
- **Competenza 5.5.1**
Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni (4h)

Settembre-giugno

LABORATORI TECNOLOGICI
ABBIGLIAMENTO 18 h

LINGUA INGLESE E INGLESE
TECNICO 20 h



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della cont. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>Modulo 3: Solidi Notevoli Prismi, cubo, parallelepipedo, piramide Cilindro, cono, sfera Area di un solido (cenni) Volume di un solido (cenni) Cenni ai frattali</p>	<p>MATEMATICA 12 h</p>
	<p>Il corpo umano</p>	<p>SCIENZE MOTORIE 12 h</p>
<p>Attività degli studenti Prerequisiti</p>	<p>POGETTAZIONE E PRODUZIONE: Analisi e lettura di alcuni abiti iconici. Studio di immagini: abiti Haute couture, pret-a-porter e fast fashion.</p> <p>Visione on-line di sfilate di moda.</p> <p>Ricerca storica dei vari modelli proposti.</p> <p>Studio del materiale condiviso dalle docenti; ricerca e descrizione di fonti iconografiche.</p> <p>Rappresentazione grafica dei capi proposti (pantoni e tecniche miste).</p> <p>Disegno del figurino di moda femminile, maschile, bambina/o. Esecuzione del plat tecnico di varie linee di abiti.</p> <p>Creazioni di mini collezioni ispirate al tema proposto.</p> <p>Laboratori tecnologici in codocenza</p> <p>Compilazione della scheda tecnica.</p> <p>Disegni tecnici con dettagli sartoriali.</p> <p>Storia delle arti applicate</p> <p>Contestualizzazione delle correnti artistiche e degli artisti</p> <p>Analisi delle opere più significative dei vari periodi con un focus sulla storia del costume</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca, compilazione e presentazione di un Power-point di varia natura, esaustive rispetto alla competenza da acquisire; - Ricerca ed elaborazione digitale di un tableau finalizzato alla realizzazione di bozzetti ideativi; - Organizzazione in piccoli gruppi del lavoro; - Compilazione delle schede di lavoro, rappresentazione grafica del disegno a plàt e redazione di schede del processo produttivo; - Applicazione delle regole fondamentali per la costruzione di modelli base - Conoscenza delle procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale. - Competenza nel realizzare un modello base con le misure rilevate dalla tabella taglie e utilizzo dei 	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblici.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	<p>valori di vestibilità</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione degli aspetti storici del capo;- Conoscenza della terminologia in lingua inglese atta alla descrizione di un capo sartoriale, alla sua realizzazione e della descrizione fisica del corpo umano.- Conoscere le principali caratteristiche dei solidi, sapendone calcolare area e volume per l'eventuale progettazione di accessori da associare agli abiti.- Analizzare testi poetici, narrativi della storia della letteratura dell'Ottocento e Novecento- Analisi di opere d'arte relative al periodo preso in esame con particolare attenzione ai collegamenti con la storia della moda e le arti visive;-Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.- Ricerche tessili specifiche- Acquisizione e studio di materiali e mercerie fornite
Fase di applicazione	Gennaio - Maggio
Attività di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none">- Visione di video e contenuti dal web sia in Letteratura che in Storia, visione di sfilate on line; visione di documentari, film e opere d'arte sia in formato cartaceo che digitale;- Evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici;- Descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto;- Progettazione in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del capo d'abbigliamento.-Schede tecniche di lavoro.-Visite didattiche in luoghi deputati all'esposizione di opere d'arte e progetti sartoriali;- Contestualizzazione e analisi formale delle opere d'arte studiate.- Evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici- Visione di sfilate on line inerenti al progetto- Descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto- Lavoro in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto <p>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi</p> <ul style="list-style-type: none">- Visione di video ed altri contenuti dal web dedicati ai nuovi materiali tessili, alle attività produttive più innovative, ai processi di controllo sul lavoro e al rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza;- Illustrazione e chiarimenti sul materiale didattico fornito ai fini di una maggiore comprensione degli argomenti.
Metodologia	<p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione</p> <p>Schede di analisi testuale</p> <p>Lettura guidata nell'analisi del testo</p> <p>Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere</p> <p>Learning by doing</p> <p>E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p> <p>Didattica laboratoriale, lavori di gruppo e approfondimenti.</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>Materiali/Strumenti</p>	<p>Manuale in uso e loro estensioni digitali.</p> <p>Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria.</p> <p>Uso di LIM dove presente o device del docente.</p> <p>Stampe, fotocopie o mappe.</p> <p>Materiale fornito alla classe, LIM, Internet e piattaforme (Youtube, Canva e altre).</p>
<p>Prodotti/realizzazione in esito</p> <p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>- Storia delle Arti applicate: Schede e analisi dell'opera.</p> <p>- Progettazione e Produzione: Elaborati grafico-pittorico. Creazione di un book della mini collezione.</p> <p>- Italiano: relazione su abiti dell'epoca in questione</p> <p>- Matematica: risolvere problemi per calcolare area e volume dei solidi.</p> <p>- Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi: Ricerche di approfondimento e lavori su Power Point, Canva o altri programmi e piattaforme; documentazione di settore con specifiche relative alle caratteristiche e alle proprietà dei tessuti e delle mercerie utilizzate.</p> <p>- Laboratori Tecnologici: Realizzazione del prototipo e di tutte le schede che lo accompagnano nella sua presentazione e composizione tessile.</p> <p>-Inglese/Inglese tecnico: utilizzazione del linguaggio settoriale per descrivere accessori e calzature</p> <p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione.</p> <p>Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none">• la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi.• La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo.• La precisione e la correttezza nella rappresentazione dei solidi. <p>LABORATORI TECNOLOGICI: Si terrà conto dell'intero processo lavorativo per ottenere il prodotto finale: acquisizione, studio, ricerca tessile, collaborazione, elaborazione e realizzazione del prototipo e delle schede inerenti.</p> <p>INGLESE/INGLESE TECNICO: La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza</p> <p>TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI: Valutazioni formative e sommative attraverso l'esposizione di attività di ricerca e sperimentazione elaborate in piccoli gruppi anche con il supporto di presentazioni digitali; prove di verifiche scritte strutturate e semi strutturate; verifiche orali. Per la valutazione finale saranno, inoltre, tenuti in considerazione la relazione di gruppo cooperativo, la costanza nella frequenza, l'impegno e la partecipazione attiva oltre all'interesse per la disciplina.</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.

Saranno alla base della valutazione:

Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;

Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte;

Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte;

Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof);

Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.

La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo, sia del prodotto finale.

Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato).

Progettazione e produzione/ ed. civica

La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro, sia del prodotto finale. Saranno predisposte delle verifiche formative di tipo grafico: tavole grafiche, book e progetti da realizzare a casa. Revisioni del materiale

Firenze, lì 06/11/2024

Il Consiglio di Classe
Prof.ssa Sonia D'Errico
Prof. Lorenzo Serafini
Prof. Maria Clelia Barone
Prof.ssa Mena Zeppetelli
Prof.ssa Carmen R. Napolitano
Prof.ssa Rosa Bellina
Prof. Vincenzo Soria
Prof.ssa Veronica Mazzarella
Prof.ssa Teresina Bevilacqua



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.02

Titolo UDA	IL RICICLO CREATIVO
Contestualizzazione	Il riciclo creativo è un'attività stimolante che unisce fantasia, creatività, risparmio e sostenibilità al fine di limitare lo spreco dei materiali e inquinare meno l'ambiente: l'obiettivo è restituire nuova vita ad un capo o ad un accessorio dandogli una seconda funzione.
Destinatari	Alunni della classe 5 sez. N Industria e artigianato per il Made in Italy - Declinazione Moda e Abbigliamento
Monte ore complessivo	Progettazione e prod.: Febbraio- marzo T.A.M.P.P.: Gennaio- Aprile 11h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Predisporre un progetto grafico per la realizzazione di un prodotto moda. T.A.M.P.P.: Promuovere un'economia sostenibile attraverso il riutilizzo dei materiali di scarto
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e prod.: Prototipo di una collana T.A.M.P.P.: Manufatto innovativo e alla moda



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblici.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	<p>- Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>- Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>- Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>- Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>		
AREA PROFESSIONALE			
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.1)</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p>COMPETENZE INTERMEDIE</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>c³-Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>c⁴ - Normative rilevanti in relazione all'area di attività.</p> <p>c⁵ - Strumenti di ricerca informatici</p> <p>c⁶-Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione</p> <p>c⁷- Gestione degli scarti.</p>	<p>a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>a² - Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali</p> <p>a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.2)</p> <p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o</p>	<p>c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore</p> <p>c²-Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per</p>	<p>a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE - IDEM</u></p>	<p>l'animazione anche in contesti relativamente complessi</p>	<p>a² - Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.</p> <p>a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.3)</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE - IDEM</u></p>	<p>c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività</p>	<p>a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità</p> <p>a² - Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>a³ - Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ -</p> <p>a⁴ - Determinare costi di produzione</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.4)</p> <p>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzate e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE - IDEM</u></p>	<p>c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo</p> <p>c²- Controllo qualità</p>	<p>a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.5)</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso,</p>	<p>c¹- Principi di affidabilità</p> <p>c²- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p>	<p>a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvilendosi sistematicamente librerie e routine</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE - IDEM</u></p>		
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.6)</p> <p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE - IDEM</u></p>	<p>c¹- Elementi di comunicazione aziendali</p> <p>c²- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti</p> <p>c³- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>	<p>- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p>a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.</p>
	<p>COMPETENZE IN USCITA (C.7)</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p><u>COMPETENZE INTERMEDIE - IDEM</u></p>	<p>c¹- Nozioni antincendio.</p> <p>c²- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.</p> <p>c³-La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali</p>	<p>a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p> <p>a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p>
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze			
- competenza alfabetica funzionale (CE ¹)			
-competenza multilinguistica (CE ²)			
-competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (CE ³)			
- competenza digitale (CE ⁴)			
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (CE ⁵)			
-competenza in materia di cittadinanza (CE ⁶)			
- competenza imprenditoriale (CE ⁷)			
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)			



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Esecuzione del progetto</p> <p>Uscita didattica azienda sostenibile: lezione propedeutica allo svolgimento del lavoro.</p> <p>Le allieve impareranno a creare dai materiali di scarto o dismessi, quali i foulard, accessori dell'abbigliamento. Nello specifico si intende progettare e realizzare una collana personale attraverso la creatività e la fantasia.</p> <ul style="list-style-type: none">- Repertorio fotografico del capo da riutilizzare- Progettazione della tavola tecnico-grafica del manufatto da realizzare e realizzazione dell'accessorio.	<p>PROGETTAZIONE E PRODUZIONE Febbraio-Marzo 12h</p> <p>28 novembre uscita didattica azienda sostenibile 6h</p>
	<p>Esecuzione del progetto:</p> <p>Realizzazione di un oggetto innovativo e alla moda utilizzando scarti tessili e oggetti inutilizzati. Valorizzando materiali destinati allo scarto e trasformandoli in prodotti utili, originali e sostenibili.</p> <p>Progettazione di una presentazione dettagliata del prodotto realizzato.</p>	<p>T.A.M.P.P.</p> <p>Gennaio- Aprile 11h</p>
	<p>Manipolazione di scarti tessili per la realizzazione di nuovi prodotti tra i quali la produzione di capi di Lingerie.</p>	<p>LABORATORIO TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONE</p>
	<p>2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi 6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. 7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali</p> <p>5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni.</p> <p>1.5.2 Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale</p> <p>3.5.1 Partecipare al dibattito culturale</p> <p>5.5.2 Sviluppo ecosostenibile</p> <p>4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del '900.</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA Totale: 33 H</p> <p>Discipline di Indirizzo</p> <p>Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Inglese</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali.	
Attività degli studenti	Riciclo di materiali, Tessuti, mercerie dal guardaroba individuale.	
Attività di accompagnamento	Progettazione e produzione: Visione on-line di sfilate di moda, film o documentari. Ricerche on-line elaborazione di un iter progettuale con realizzazione di un Power Point o elaborati cartacei. Laboratorio Tessile e abbigliamento Esempi esplicativi per intreccio di tessuti Prototipo T.A.M.P.P. Esempi di Riciclo Sostenibile: Presentazione di Manufatti Creativi Realizzati con Oggetti Riciclati Ricerche on-line	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro- Riviste specializzate, di moda, cinema, arte.	
Descrizione delle realizzazioni	Ricerche sul riciclo e sostenibilità. Esecuzione di tavole grafiche/progettuali. Ricerca dei materiali da utilizzare. Realizzazione dell'accessorio.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Si valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno inoltre alla base della valutazione: impegno, costanza, collaborazione, serietà nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; precisione nella realizzazione del prodotto e creatività.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

CLASSE 5N

a.s. 2024/25

Titolo UDA	Interpretare la realtà del XX secolo
Contestualizzazione ++	<p>La comprensione delle complesse dinamiche storiche che hanno visto nel Novecento un periodo di maturazione e deflagrazione di circostanze precedentemente apparse sul panorama europeo, necessita di un approccio interdisciplinare per contenerne la portata e abbracciarne le diverse sfumature.</p> <p>Evidenziando le convergenze e le divergenze tra argomenti di diverse discipline, si intende mostrare alle alunne come la loro divisione sia in realtà un costrutto artificiale e che gli argomenti di una disciplina ne informano altri.</p> <p>Infatti, l'ambito umanistico e l'ambito scientifico ad un primo approccio sembrano seguire traiettorie inconciliabili ma, ad una più attenta analisi e in quanto prodotti dell'uomo, essi procedono parallelamente nel campo culturale e tecnico.</p>
Destinatari	Allieve della classe 5 sez. N - Industria e artigianato per il Made in Italy – Declinazione Moda e Abbigliamento
Monte ore complessivo	Nel corso del primo e secondo quadrimestre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<p>Si chiederà alle alunne di stabilire delle relazioni tra determinati argomenti di diverse discipline sulla base di tematiche, lessico, idee e creatività.</p> <p>Se il piano contenutistico sarà comunque oggetto di valutazione, maggiore enfasi sarà posta sul tipo di connessione che l'alunna stabilirà e sulla sua capacità di argomentare tale scelta.</p>
Prodotto/prodotti da realizzare	<p>Simulazione prima prova esame di stato.</p> <p>Progettazione e realizzazione grafica di modelli storici e modelli reinterpretati in chiave moderna.</p> <p>Book cartaceo consistente nella raccolta dei lavori prodotti durante l'anno e da presentare all'esame di Stato.</p>

Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze: C12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	
	AREA PROFESSIONALE	
	Competenze	Conoscenze
	Abilità	
Cl.2.1 Cl.4.1 Cl.5.2 Cl.6.3Cl.6.5	c.1 – c.2 c.3 – c.5 c.9 c.5 – c.8 – c.9	a.1 a.2 a.1 a.5 – a.5 – a.8 -
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze		
1. competenza alfabetica funzionale		
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria		
4. competenza digitale		
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza		
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	Le correnti culturali dell'800 e del '900 Naturalismo (Zola) Verismo (Verga) Estetismo (D'Annunzio) Pirandello Svevo Estratti dei saggi di Hanna Arendt e Richard Rechtman	ITALIANO
Attività degli studenti	Studio individuale o di gruppo effettuato in classe	
Attività di accompagnamento		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti		
Descrizione delle realizzazioni	Creazione di riassunti e mappe concettuali sugli argomenti proposti anche utilizzando supporti informatici	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte; Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.	

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	La seconda rivoluzione industriale L'imperialismo La Belle époque La Prima guerra mondiale Il primo dopoguerra La Seconda guerra mondiale Focus sui genocidio.	STORIA
Attività degli studenti	Studio individuale o di gruppo effettuato in classe	
Attività di accompagnamento		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti		
Descrizione delle realizzazioni	Creazione di riassunti e mappe concettuali sugli argomenti proposti anche utilizzando supporti informatici	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione:</p> <p>Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte; Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.</p>	

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Modulo 1: "Analisi infinitesimale"</p> <p>Funzioni di una variabile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di funzione - Definizione e determinazione del dominio di una funzione - Studio del segno di una funzione - Grafico parziale (dominio, segno, intersezione assi) - Analisi e sintesi del grafico di una funzione <p>Limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di intorno di un punto - Rappresentazione di un intervallo (limitato e/o illimitato) - Concetto di limite e sua definizione intuitiva - Limite finito di una funzione in un punto (esempi elementari di applicazione della definizione "epsilon-delta") - Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto - Limite infinito di una funzione in un punto - Limite finito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$ - Limite infinito di una funzione per $x \rightarrow \pm\infty$ - Funzione continua (in un punto, in un intervallo) - Calcolo dei limiti delle funzioni continue - Algebra dei limiti con semplici applicazioni di calcolo limitate alle funzioni razionali - Punti di discontinuità di una funzione e loro ricerca - Forme indeterminate ∞/∞, $0/0$ e loro risoluzione (limitata alle funzioni razionali) - Definizione di asintoto verticale e orizzontale - Applicazione dei limiti nella rappresentazione grafica delle funzioni: calcolo asintoti (verticale, orizzontale, obliquo) - Grafico probabile di una funzione (C.E., zeri, segno, asintoti) <p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di derivata e suo significato geometrico - Continuità delle funzioni derivabili (solo enunciato) - Derivata delle funzioni elementari ($y = c$, $y = x$, $y = x^n$) - Derivata della somma algebrica di due funzioni: semplici esercizi di derivazione di funzioni polinomiali - Studio del segno della derivata prima di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti - Individuazione dei punti stazionari di una funzione, massimo e minimo <p>Studio di funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schema generale per lo studio di una funzione (limitato al solo studio delle funzioni polinomiali) - campo di esistenza - punti di intersezione con gli assi cartesiani - studio del segno della funzione - Asintoti (solo orizzontale e verticale) - studio del segno della derivata prima, intervalli di crescita/decrecenza di una funzione, max e min - grafico della funzione sul piano cartesiano - Lettura ed interpretazione di grafici 	<p>Matematica (63 ore)</p>

	<p>Modulo Interdisciplinare Sintesi dello sviluppo storico della matematica con particolare riferimento all'analisi infinitesimale dalle origini alla seconda metà del XX secolo.</p> <p>Cenni ad alcuni problemi relativi ai fondamenti della matematica e alle influenze reciproche tra pensiero matematico e scientifico e interpretazione della realtà: i paradossi di Zenone, il paradosso di Russell, la cardinalità dell'infinito e l'ipotesi del continuo, "i teoremi di incompletezza" di Gödel, il caos deterministico (in particolare legato alle soluzioni del "problema degli n corpi")</p>
Attività degli studenti	Studio individuale o di gruppo effettuato in classe
Attività di accompagnamento	Attività di gruppo e approfondimenti su argomenti specifici
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Verifiche diagnostiche con autovalutazione dello studente Lezione dialogata con lavoro guidato di schematizzazione Apprendimento attraverso problem-solving e cooperative learning Esercitazioni individuali e di gruppo con feedback del docente
Descrizione delle realizzazioni	Creazione condivisa di schemi e mappe concettuali sugli argomenti affrontati. Risoluzione ed esposizione in classe di problemi di realtà Verifiche sommative
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Valutazione in itinere e sommativa che tiene conto di compiti assegnati, costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva, interesse particolare per la disciplina, approfondimento autonomo

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	<p>Excursus storico della moda dalla Belle Epoche agli anni 2000: progettazione e realizzazione grafica di modelli storici e modelli reinterpretati in chiave moderna.</p> <p>Studio, ricerca e scelta dell'artista e del periodo storico, finalizzati alla realizzazione di mood-board (atmosfera/ambientazione tendenza).</p> <p>Studio delle principali linee dell'abito e rappresentazione grafico-cromatiche.</p> <p>Gli accessori di moda.</p> <p>Produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori (pantoni e tecniche miste). studio dei particolari tessili.</p> <p>Scelta dei definitivi e rappresentazione dei figurini di immagine.</p> <p>Impaginazione degli elaborati in un book o tavole grafiche. Creazioni di project work.</p> <p>Iter ideativo e progettuale della collezione moda.</p>	<p>Progettazione e produzione Novembre-fine attività didattica</p>
Attività degli studenti	<p>Studio individuale o di gruppo effettuato in classe</p> <p>Realizzazione mini collezioni: tavole grafiche e/o book cartacei e/o digitali. Book cartaceo consistente nella raccolta di tutti i lavori prodotti durante l'anno.</p>	

Attività di accompagnamento	<p>Coordinamento in piccoli gruppi/ discussioni, confronto. Partecipazione ad eventuali concorsi da definire.</p> <p>Studio del materiale condiviso dalla docente: riciclo ed ecosostenibilità nella moda.</p> <p>Lavoro in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, Descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto.</p> <p>Analisi, interpretazione, argomentazione generalizzazione degli argomenti trattati.</p> <p>Visione on-line di sfilate di moda, opere d'arti, film.</p> <p>Utilizzo della lim.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo.</p> <p>-Uscite didattiche</p>
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Organizzazione e condivisione di materiale per la progettazione di un lavoro: fotocopie, fogli, carta velina, cartoncini colorati, i video e immagini, capi d'abbigliamento reali da analizzare, consultazioni di testi di moda. Materiale da riutilizzare utili per la creazione di accessori e/ o impaginazioni di tavole grafiche. Materiali condivisi sulla piattaforma Teams.</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>Creazione di riassunti e mappe concettuali sugli argomenti proposti anche utilizzando supporti informatici</p> <p>Realizzazione mini collezioni: tavole grafiche e/o book cartacei e/o digitali.</p> <p>Book cartaceo consistente nella raccolta di tutti i lavori prodotti durante l'anno.</p>
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.</p> <p>Saranno alla base della valutazione:</p> <p>Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;</p> <p>Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte;</p> <p>Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte;</p>

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	<p>Dal Romanticismo alla metà del Novecento</p> <p>Le opere analizzate saranno studiate alla luce dell'ispirazione fornita alla moda con esecuzioni grafiche del capo d'abbigliamento storico ed una reinterpretazione in chiave moderna del capo studiato.</p>	<p>STORIA DELLE ARTI APPLICATE</p> <p>Novembre fine attività didattica</p>
Attività degli studenti	<p>Analisi stilistica guidata delle opere proposte</p> <p>Lettura dell'opera d'arte</p> <p>Esposizione dei principali caratteristiche dell'opera</p> <p>Esercizi di contestualizzazione storica dell'opera d'arte</p> <p>Individuazione dei motivi e dei temi delle opere</p> <p>Analisi stilistica guidata delle opere proposte</p> <p>Visione di Video e immagini sugli argomenti trattati</p> <p>Individuazione dei motivi e dei temi delle opere</p> <p>Analisi delle opere più significative dei vari periodi con un focus sulla storia della moda.</p> <p>Studio individuale o di gruppo effettuato in classe.</p>	
Attività di accompagnamento	<p>Ricerche e approfondimento su opere assegnate.</p> <p>Ricerche iconografica, video-documentari e schede illustrative.</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Ricerche iconografica, video documentari, schede.</p> <p>Uso della lim. Visite guidate</p> <p>Organizzazione e condivisione di materiale per la progettazione di un lavoro. Consultazioni di testi di moda. Materiale da riutilizzare utili per la creazione di accessori e/ o impaginazioni di tavole grafiche. Materiali condivisi sulla piattaforma Teams.</p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Esercitazioni sulla stesura di schede di opere d'arte;</p> <p>Ricerche su opere assegnate</p>	

Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.</p> <p>Saranno alla base della valutazione:</p> <p>Criteria generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;</p> <p>Criteria disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte;</p> <p>Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte;</p>
---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Parametri di valutazione	Grave Insuf. 1-3	Insufficienza 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 - 10
Assimilazione dei contenuti della disciplina. Correttezza della composizione, delle proporzioni.							
Elaborazione originale e capacità di fondere competenze tecniche e creative.							
Padronanza delle tecniche espressive, qualità del segno. , uso corretto dei software di settore.							
Impegno e rispetto dei termini di consegna dell'elaborato.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Livello	Voto	Giudizio	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Livello base non raggiunto	1-3	Gravem. insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere nessi logici; compie analisi lacunose

Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
Intermedio	7	Discreto	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
	8	Buono	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo	Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette e individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse.
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta efficacemente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse, individuando soluzioni originali.